



COMUNE DI CAGLIARI

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Intitolazione di una strada o di un altro spazio pubblico alla memoria di Franco D'Aspro, uno dei maggiori scultori sardi del Novecento.

Premesso che

Il 17 dicembre 2011 si è celebrato il centenario della nascita di Franco d'Aspro, il grande scultore piemontese ma sardo di adozione, la cui produzione artistica è conosciuta e diffusa in Sardegna e sul continente italiano, oltre che all'estero.

Considerato che

D'Aspro venne nell'Isola giovanissimo, a soli 27 anni, nella primavera 1938, in occasione di una mostra alla galleria Palladino di via Manno e che a Cagliari trovò l'amore e un ambiente ideale nel quale sviluppare il suo straordinario talento artistico. Le cronache di stampa del tempo dettero grande e ripetuto risalto all'evento. Da lì vennero quindi varie commissioni d'opera, fra cui quella del Conservatorio musicale (con cui intrattenne sempre un fattivo rapporto, data anche la sua perizia di violinista).

La sua venuta in Sardegna, che si sarebbe dovuta esaurire nel breve tempo divenne invece la svolta nella sua vita, perché qui trovò l'ambiente umano e la miglior fonte di ispirazione artistica.

Considerato che

Sono almeno una trentina i centri isolani che posseggono sue opere, collocate in piazze, chiese, cimiteri. Solo nella città di Cagliari sono stati censiti ventitré siti pubblici con suoi lavori: dal piazzale di Bonaria dove campeggiano una caravella e la Vergine sulle onde del mare, al viale Sant'Ignazio, in cui dirimpetto alla chiesa dei Cappuccini s'alza una statua del santo di Laconi, al viale Trieste dove a cinquanta metri d'altezza svetta una gigantesca Madonna del Carmine. Di notevole pregio, inoltre, è la serie dei busti dei proff. Garau e Ligas nell'atrio dell'Ospedale civile, del Porcell all'istituto di Anatomia, il busto di

Pierluigi da Palestrina presso il Conservatorio musicale e quello del Delcroix presso la biblioteca della Camera di Commercio, il busto di Grazia Deledda al secondo piano del Municipio di Cagliari e, ultima ma non ultima, la rappresentazione del Lavoro nella sede della Banca d'Italia. Per non citare le numerose Vie crucis e arredi d'altare in svariate chiese (ad iniziare dalla cattedrale per arrivare alla parrocchiale del Poetto, passando per Santa Lucia, San Domenico, Sant'Ignazio, il Carmine) e perfino nella Biblioteca Universitaria, e i diversi monumenti bronzei nel cimitero di Bonaria e in quello di San Michele, più altre opere ancora all'EPT ed uffici regionali.

Ritenuto che

Commemorare un artista di così spiccato livello è dunque opportuno, oltre che doveroso per l'indiscusso prestigio che Franco D'Aspro ha donato alla nostra Isola .

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attivare la procedura per l'intitolazione di una strada o di un altro spazio pubblico in memoria dello scultore sardo Franco D'Aspro.

Il Consigliere

Raimondo Perra
Enrico Lobina

Cagliari lì 30 gennaio 2012